

Bologna, 21/04/2020

Al Presidente della VII° Commissione Istruzione Pubblica
del Senato onorevole Mario Pittoni

Preg.mo Presidente,

con la presente vogliamo ancora una volta portare alla Sua attenzione la situazione dei DSGA facenti funzioni.

Sappiamo che Lei conosce molto bene la ns. storia e pertanto non la tedieremo ulteriormente nel raccontargliela.

Ci rivolgiamo a Lei per rappresentarLe come noi DSGA FF, in questo drammatico momento che vive il ns. Paese, stiamo ancora una volta mostrando alto senso di responsabilità, impegnandoci nel riorganizzare tutto il lavoro amministrativo in modalità smart-working, modalità per noi del tutto nuova e che comporta non poche difficoltà.

Nonostante ad oggi non abbiamo ricevuto alcun riconoscimento delle competenze e professionalità acquisite durante questi 20 anni in cui ci è stato chiesto, ed in alcuni casi obbligati, dall'Amministrazione a svolgere l'incarico e nonostante l'accanimento mostrato nei nostri confronti da più parti, non abbiamo abbandonato nemmeno per un istante il senso del dovere e di appartenenza alla comunità scolastica e al nostro Paese, continuando a svolgere il nostro lavoro con passione e spirito di abnegazione.

Pertanto, egregio onorevole, siamo a chiederLe giustizia per la nostra causa. Chiediamo un concorso a noi riservato anche se privi di laurea specifica.

Ci preme, inoltre, precisare che la ns. richiesta in alcun modo vuole contrapporsi ai legittimi interessi e aspettative dei partecipanti al concorso tutt'ora in corso ai quali rivolgiamo il nostro più grande augurio di successo.

Siamo fermamente convinti che le responsabilità di questa paradossale nostra situazione, in cui da una parte veniamo dichiarati non idonei a svolgere questo ruolo e dall'altra veniamo utilizzati/obbligati a ricoprirlo in virtù di norme e disposizioni ministeriali, vadano ricercate nell'assenza della politica in tema di Scuola.

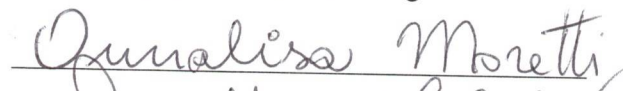
I posti messi a concorso sono pari a 2004 a fronte di una vacanza in organico di oltre 3700 che presumibilmente al 1° settembre sfioreranno i 4000. A nostro avviso sono abbastanza per assumere dal concorso ordinario e riservarne la quota necessaria a noi con concorso riservato. Del resto riteniamo che sarebbe ingiusto coprire totalmente tutti i posti attingendo dal concorso perché significherebbe non bandire più concorsi per svariati anni precludendo così ai giovani laureandi l'opportunità di partecipare.

Crediamo nel valore del titolo di studio ma crediamo che non sia direttamente associabile a merito, come ci insegnano i paesi anglosassoni dove per merito non si intende il solo possesso del titolo di studio ma anche capacità, professionalità, esperienza, determinazione, volontà e impegno.

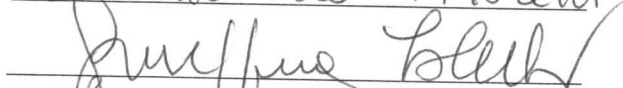
Ci appelliamo a Lei affinché metta fine a questa davvero insopportabile ingiustizia.

Il Coordinamento regionale dsga FF Emilia Romagna

Annalisa Moretti



Giuseppina Poletti



Liliana Salvo

